



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. DRG/79 del 6/11/2018

DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017 - Approvazione risultanze finali della Direzione Generale – DRG

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- l'articolo 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni dispone : “4. *Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di*

riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”

VISTA la nota prot. 53823 del 22/02/2018 con la quale il Servizio Bilancio anche al fine di rispettare i termini di legge ed in attesa della conclusione delle operazioni di conciliazione del Conto del Tesoriere da parte del Servizio Ragioneria Generale, ha avviato le procedure per il riaccertamento ordinario dei residui 2017 attraverso l'ausilio di apposita modulo informatico nella procedura di contabilità dell'ente, fornendo anche indicazioni a riguardo;

RILEVATO che il Servizio Bilancio nel corso dell'attività di riaccertamento ha posto in essere una attività di collaborazione con la Direzione Generale e i Dipartimenti e che con le note prot. 128600 del 04/05/2018 e prot. 132701 del 09/05/2018 ha segnalato agli stessi alcune criticità affinché potesse essere verificato la completezza delle informazioni inserite nella procedura di riaccertamento, la coerenza delle motivazioni con le operazioni contabili e la verifica della possibilità di reimputazione con riferimento all'esercizio 2017;

RILEVATO che il Servizio Bilancio, a conclusione delle attività di verifica e di riscontro e dopo la conclusione delle operazioni di parifica del Conto del Tesoriere da parte del Servizio Ragioneria Generale, ha provveduto a ritrasmettere i prospetti finali in cui sono state recepite le richieste, di eliminazione e/o di reimputazione, proposte dai Servizi di questa Direzione Generale con riferimento ai residui al 31 dicembre 2017;

RILEVATO che la Dirigente del Servizio DRG003 ha segnalato l'inesattezza dell'attribuzione della competenza al suo Servizio relativamente al capitolo 11001 riportato nell'Allegato C, come già in precedenza comunicato al Servizio Bilancio, con nota prot. 0170738/17 del 26/06/2017 e con nota prot. 239672/17 del 18/09/2017 che ad ogni buon fine si allegano in copia al presente Provvedimento (**All. prot. 170738/17 del 26/06/2017 e All. prot. 239672/17 del 18/09/2017**);

CONSIDERATO INOLTRE

- a) l'attività di collaborazione posta in essere dall'Autorità di Audit con riferimento a specifiche voci di residui attivi, passivi ed economie vincolate così come riportate nel verbale sottoscritto in data 24.05.2018 tra lo scrivente Direttore Generale e l'Autorità di Audit;
- b) la nota prot. 179346 del 22/06/2018 a firma del Direttore del Dipartimento Risorse e Organizzazione e del Dirigente del Servizio Bilancio con la quale vengono fornite al Direttore Generale, ai Direttori dei Dipartimenti ed ai Dirigenti dei Servizi Autonomi indicazioni in merito alla conclusione delle attività di verifica poste in essere dall'Autorità di Audit;
- c) l'attività di conciliazione delle attività ricomprese nel verbale di cui al punto a) con le scritture contabili dell'Ente poste in essere dal Servizio Bilancio con la Direzione Generale e riportato nel verbale di cui alla data del 5 novembre 2018.

DATO ATTO che l'attività di cui ai punti a) e c) trova nel presente atto di riaccertamento una corretta contabilizzazione e, precisamente negli elenchi allegati al presente provvedimento sono riportate le conclusioni contenute nel verbale di cui al punto c) riportate nella Tabella C dallo stesso;

RITENUTO di dover procedere al riaccertamento ordinario al 31.12.2017;

VISTI i prospetti allegati alla presente determinazione sotto le lettere **A, B e C**, per costituirne parte integrante sostanziale, da cui si evincono le risultanze istruttorie dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui attivi, dei residui passivi, delle economie vincolate al 31 dicembre 2017, svolte dai Servizi di questa Direzione Generale;

DATO ATTO che con riferimento a procedure di entrata e di spesa riguardanti finanziamenti comunitari/nazionali soggetti a rendicontazione si è provveduto a riscontrare la concordanza tra quanto riportato nei prospetti allegati alla presente determinazione e le risultanze contabili presenti nei sistemi di rendicontazione previste nei vari programmi;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);

RAVVISATA, ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. h) della L. R. 77/1999 la propria competenza in merito all'adozione del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di approvare i risultati delle procedure di riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e delle economie vincolate al 31 dicembre 2017, così come esplicitati nelle tabelle di cui agli **Allegati** alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale e precisamente:
 - a. **Allegato "A"** al presente provvedimento contenente residui attivi
 - eliminati e reimputati in quanto crediti ad esigibilità futura;
 - eliminati in quanto residui attivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata;
 - eliminati in quanto crediti di dubbia e difficile esazione da stralciare dal Conto del Bilancio;
 - b. **Allegato "B"** al presente provvedimento contenente i residui passivi
 - eliminati e reimputati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;
 - eliminati cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata;
 - c. **Allegato "C"** al presente provvedimento contenente le economie vincolate risultanti come da conservare, che costituiscono, in conformità al vigente dettato normativo, economie da riutilizzare per le medesime finalità imposte dal vincolo sussistente nella correlata risorsa di entrata;

2. di attestare, per le motivazioni sinteticamente esposte nelle tabelle di cui al punto 1.
- a) che i residui attivi ed i residui passivi reimputati costituiscono, in conformità al dettato normativo, obbligazioni effettivamente sussistenti da imputare nel bilancio regionale nell'esercizio indicato nei prospetti allegati in base alla loro esigibilità;
 - b) che i residui attivi ed i passivi risultanti come da eliminare costituiscono, in conformità al vigente dettato normativo, residui non sussistenti e, quindi, da eliminare dal bilancio regionale;
 - c) che le economie vincolate risultanti come da conservare, costituiscono, in conformità al vigente dettato normativo, economie da riutilizzare per le medesime finalità imposte dal vincolo sussistente nella correlata risorsa di entrata;
 - d) che le economie vincolate risultanti come da eliminare, costituiscono, in conformità alla normativa vigente, economie non più sussistenti secondo le disposizioni contenute nel principio contabile 4/2 e richiamate nel punto 1 alla presente determinazione;
3. di dare atto che presso ciascun Servizio della Direzione Generale sono rintracciabili ulteriori elementi che integrano e completano la descrizione sintetica contenuta nei prospetti allegati;
4. di demandare al Servizio Bilancio del Dipartimento Risorse e Organizzazione le dovute operazioni di contabilizzazione derivanti dall'adozione del presente atto;
5. di invitare il Servizio Bilancio a voler apportare le opportune modifiche ai prospetti allegati, relativamente al capitolo di spesa 11001, come richiesto nelle allegate note prot. 0170738/17 del 26/06/2017 e prot. 239672/17 del 18.09.2017 - **All. prot. 170738/17 del 26/06/2017 e All. prot. 239672/17 del 18/09/2017**;
6. di disporre la registrazione del presente provvedimento nel protocollo delle determinazioni allegando al medesimo i documenti giustificativi elencati in narrativa.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Rivera
f.to digitalmente